

“Trovare marito è come trovare casa”

Pubblicato: Martedì 24 Giugno 2008

✖ Sarà Marcella Volpe la protagonista dell'incontro letterario che si terrà, **mercoledì 25 giugno** alle ore 18, alla Feltrinelli di Varese. Nell'occasione presenterà il suo primo libro **“Libero subito, trovare l'uomo giusto è come trovare la casa ideale”** (Sperling e Kupfer). Una nuova sfida per questa giornalista e conduttrice radiofonica.

Questo libro è una scelta di cambiamento? Come ha vissuto il passaggio da giornalista e conduttrice radiofonica, alla nuova veste di scrittrice?

«L'appellativo giornalista riferito a me stessa non mi ha mai convinto. Sì, è vero, scrivo per "Marie Claire" ma nulla di più. Comunque fare la scrittrice mi ha innanzitutto lasciato una soddisfazione completamente diversa, la sensazione di essere veramente arrivata in cima, oltre al fatto che, come i latini dicevano, scripta manent. Il lavoro di conduttrice radiofonica poi aveva dei ritmi troppo frenetici, lo spazio a mia disposizione per esprimermi era piuttosto ristretto. Con questo ho appagato il mio lato narcisista».

Da cosa nasce questo libro?

«Lo spunto mi è venuto da un articolo che ho scritto per "Marie Claire" ma anche dalla mia passione per il visitare le case, proprio quelle che ti mostra l'agente immobiliare sperando di concludere l'affare. Anche ora, che ormai ho una casa mia e quindi non ne ho necessità, spesso vado in agenzia immobiliare e mi faccio mostrare ville, appartamenti, monolocali».

✖ **Perché questo paragone tra mercato immobiliare e sentimenti?**

«Perché sinceramente secondo me funziona, è azzeccato. Ne sono convinta. Alla fine se uno ci pensa, per la ricerca di un uomo e per quello di una casa si applica lo stesso metodo. Inoltre è un'esperienza che vivono tutti, la ricerca di una casa e di un fidanzato o di una fidanzata è un passaggio quasi obbligato nella vita».

Esistono l'uomo ideale e la casa ideale?

«No. Le case e gli uomini sono adatti solo al momento della vita in cui li si sceglie. Poi con i cambiamenti della persona cambiano anche le esigenze e non sempre è possibile adattarsi»

Un tempo esisteva il sensale di matrimoni, chi ha preso il suo posto?

«Qui si capisce come la similitudine sia azzeccata, come esistono le agenzie immobiliari, ci sono anche quelle matrimoniali. E poi c'è internet, con le chatroom, questi incontri virtuali, siti che ti promettono di farti incontrare l'anima gemella. È logico, non è la stessa cosa, servirebbe una persona fisica, reale, che con la sua presenza ti aiuti però ormai non ne esistono più. Anche da soli si può trovare un compagno, senza l'aiuto di una macchina come il computer, l'importante per me non è sposarsi ma poter vivere un legame, un'unione affettiva intensa e vera, al di là dei documenti e del vestito bianco».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it